

ALLEGATO 14

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

BD32U

FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE E RIPARAZIONE DI
MACCHINE E APPARECCHI MECCANICI



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale BD32U sono di seguito riportate:

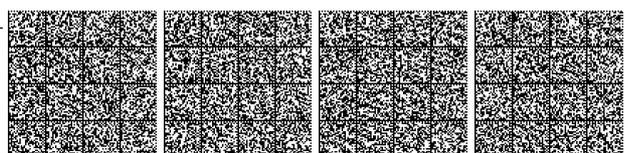
- 25.40.00 - Fabbricazione di armi e munizioni
- 25.62.00 - Lavori di meccanica generale
- 25.73.12 - Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili
- 25.73.20 - Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
- 26.60.01 - Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte
- 27.51.00 - Fabbricazione di elettrodomestici
- 27.52.00 - Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
- 27.90.01 - Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature
- 28.11.11 - Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
- 28.11.12 - Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna
- 28.11.20 - Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
- 28.12.00 - Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche



- 28.13.00 - Fabbricazione di altre pompe e compressori
- 28.14.00 - Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
- 28.15.10 - Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
- 28.15.20 - Fabbricazione di cuscinetti a sfere
- 28.21.10 - Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
- 28.21.29 - Fabbricazione di altri sistemi per riscaldamento
- 28.22.01 - Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili
- 28.22.02 - Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli
- 28.22.09 - Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
- 28.24.00 - Fabbricazione di utensili portatili a motore
- 28.25.00 - Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
- 28.29.10 - Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
- 28.29.20 - Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
- 28.29.30 - Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
- 28.29.91 - Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico
- 28.29.92 - Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico
- 28.29.99 - Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca
- 28.30.10 - Fabbricazione di trattori agricoli



- 28.30.90 - Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
- 28.41.00 - Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
- 28.49.09 - Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) nca
- 28.91.00 - Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
- 28.92.09 - Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
- 28.93.00 - Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)
- 28.94.10 - Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessuti, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)
- 28.94.20 - Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
- 28.94.30 - Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
- 28.95.00 - Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
- 28.96.00 - Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
- 28.99.10 - Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
- 28.99.20 - Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
- 28.99.92 - Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento
- 28.99.99 - Fabbricazione di altre macchine ed attrezzature per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)
- 29.10.00 - Fabbricazione di autoveicoli
- 29.20.00 - Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
- 29.32.09 - Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca
- 30.30.02 - Fabbricazione di missili balistici



- 30.40.00 - Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
- 30.91.11 - Fabbricazione di motori per motocicli
- 30.91.12 - Fabbricazione di motocicli
- 30.91.20 - Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
- 30.92.10 - Fabbricazione e montaggio di biciclette
- 30.92.20 - Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
- 32.50.14 - Fabbricazione di centrifughe per laboratori
- 33.11.01 - Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
- 33.11.03 - Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni
- 33.12.10 - Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
- 33.12.20 - Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
- 33.12.30 - Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
- 33.12.40 - Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
- 33.12.52 - Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione
- 33.12.53 - Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere
- 33.12.54 - Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio
- 33.12.55 - Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)
- 33.12.59 - Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale nca
- 33.12.60 - Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
- 33.12.70 - Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia



- 33.12.91 - Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili
- 33.12.99 - Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse le macchine utensili)
- 33.13.04 - Riparazione e manutenzione di apparati di distillazione per laboratori, di centrifughe per laboratori e di macchinari per pulizia ad ultrasuoni per laboratori
- 33.20.09 - Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali
- 95.22.02 - Riparazione di articoli per il giardinaggio

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale BD32U sono riportati nell'**Allegato 88**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale BD32U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2020.



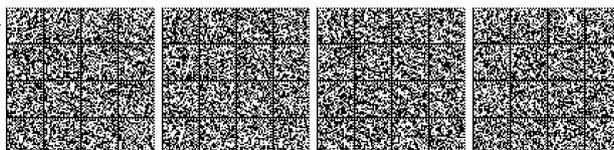
MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA BD32U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

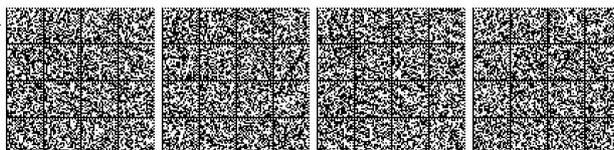
Per l'ISA BD32U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese della base dati di costruzione, p.i. 2018):

- **MoB 1 - Imprese monocommittenti che effettuano principalmente produzione e riparazione di parti e/o componenti, semilavorati, accessori, ecc.** (Numerosità: 7.309);
- **MoB 2 - Imprese che effettuano soprattutto assemblaggio e riparazione di macchinari, impianti e/o apparecchiature e parti e/o componenti, semilavorati, accessori, ecc.** (Numerosità: 4.533);
- **MoB 3 - Imprese che effettuano prevalentemente manutenzione e riparazione di macchinari, impianti e/o apparecchiature a bassa e medio-bassa intensità tecnologica** (Numerosità: 1.982);
- **MoB 4 - Imprese che effettuano principalmente produzione e riparazione di sistemi e/o moduli** (Numerosità: 1.488);
- **MoB 5 - Imprese che effettuano soprattutto installazione di parti e/o componenti, semilavorati, accessori, ecc.** (Numerosità: 589);
- **MoB 6 - Imprese che effettuano prevalentemente manutenzione e riparazione di macchinari, impianti e/o apparecchiature a medio-alta e alta intensità tecnologica** (Numerosità: 1.476);
- **MoB 7 - Imprese che effettuano soprattutto manutenzione, riparazione e installazione di macchinari, impianti e/o apparecchiature** (Numerosità: 2.228);
- **MoB 8 - Imprese che effettuano prevalentemente produzione di parti e/o componenti, semilavorati, accessori, ecc.** (Numerosità: 7.230);
- **MoB 9 - Imprese che effettuano soprattutto manutenzione e riparazione di attrezzature** (Numerosità: 1.146);



- **MoB 10 - Imprese che effettuano principalmente manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto** (Numerosità: 1.811);
- **MoB 11 - Imprese che effettuano prevalentemente produzione a marchio proprio di macchinari, impianti e/o apparecchiature a medio-alta e alta intensità tecnologica** (Numerosità: 1.853);
- **MoB 12 - Imprese che effettuano soprattutto produzione a marchio proprio di macchinari, impianti e/o apparecchiature a bassa e medio-bassa intensità tecnologica** (Numerosità: 1.935);
- **MoB 13 - Imprese che effettuano principalmente produzione di attrezzature, in particolare stampi** (Numerosità: 1.942);
- **MoB 14 - Imprese che effettuano soprattutto produzione e riparazione di parti finite e staccate di mezzi di trasporto** (Numerosità: 808);
- **MoB 15 - Imprese che effettuano prevalentemente assemblaggio, installazione e riparazione di macchinari, impianti e/o apparecchiature e attrezzature** (Numerosità: 1.056).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 14.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA BD32U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

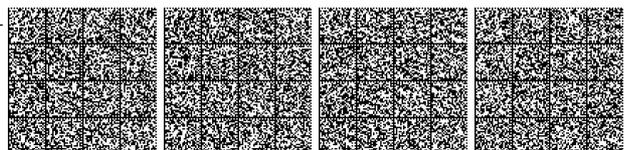
- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto;
- Durata e decumulo delle scorte.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;



- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo.

Attività non inerenti:

- Tipologia di servizi: Recupero mezzi guasti > 50% dei ricavi;
- Tipologia di servizi: Noleggio di macchine/attrezzature/trattori agricoli > 50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 14.D**.



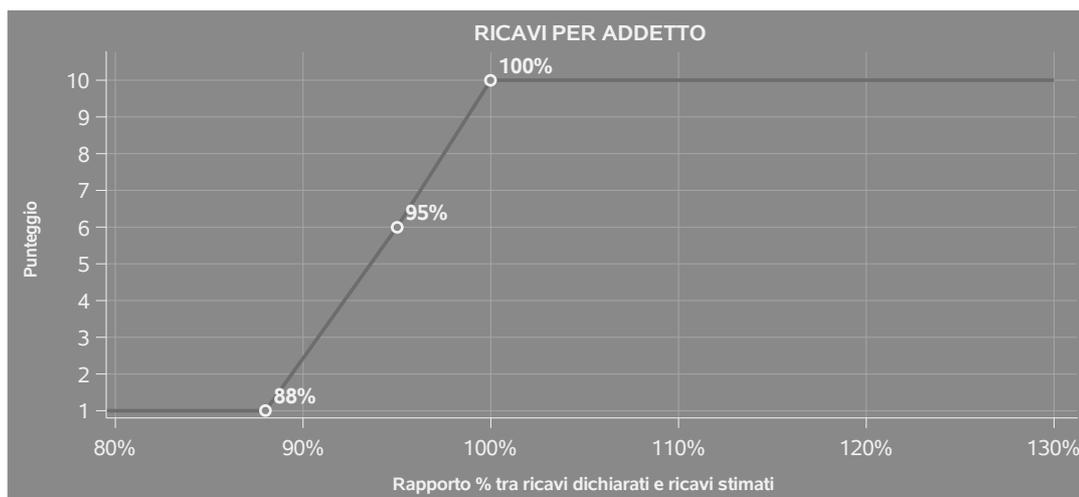
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 14.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad

¹La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,13113)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

²Punteggio = $1+9x\{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]/[1 - \exp(-\text{sigma})]\}$



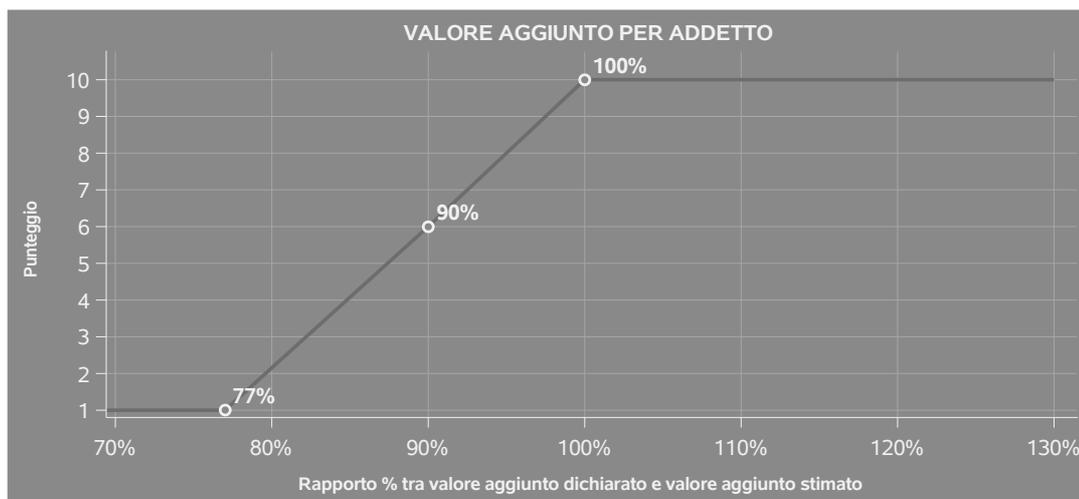
esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

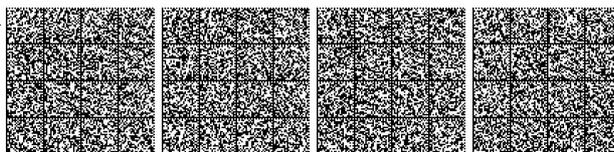
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 14.C**.

³La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,26358)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (σ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴Punteggio = $1+9x\{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]/[1 - \exp(-\sigma)]\}$



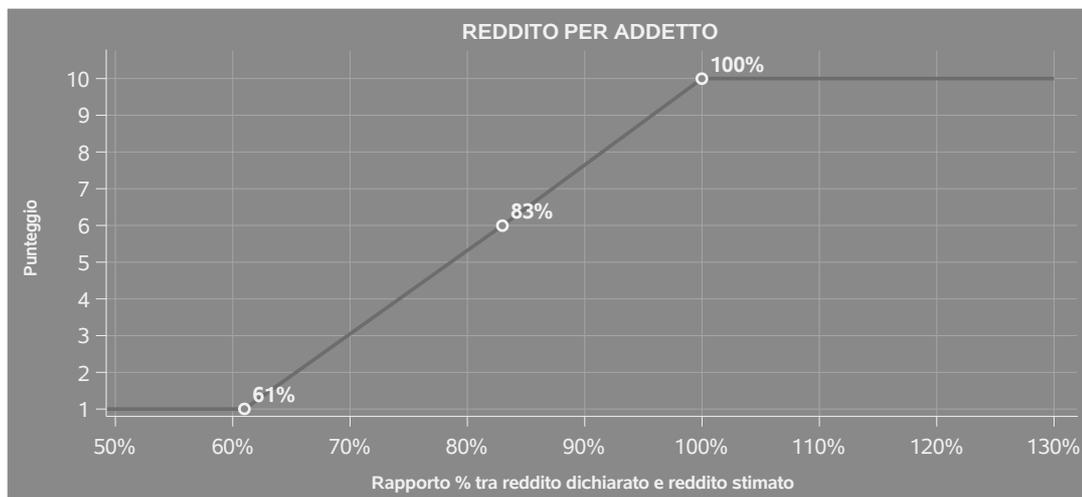
La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

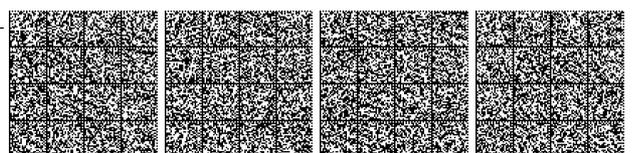
L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



⁵La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,49121)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (σ), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶Punteggio = $1+9x\{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]/[1 - \exp(-\sigma)]\}$



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

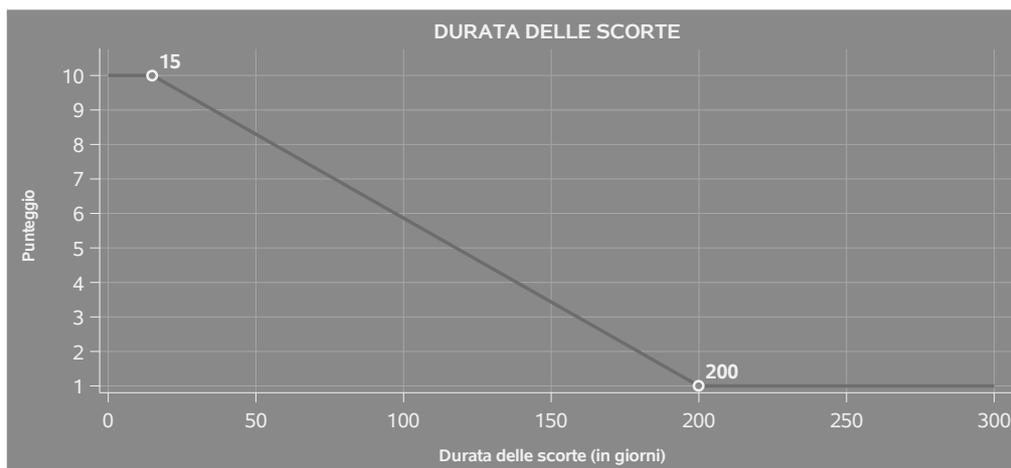
DURATA E DECUMULO DELLE SCORTE

L'indicatore "Durata e decumulo delle scorte" è un indicatore composito costituito dalla media semplice dei punteggi dei due indicatori elementari "Durata delle scorte" e "Decumulo delle scorte".

● DURATA DELLE SCORTE

L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando la "Durata delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando la durata delle scorte presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando la durata delle scorte presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 2.

Le soglie di riferimento (esprese in numero di giorni) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

⁷Punteggio = $10 - 9x \left[\frac{\text{indicatore} - \text{soglia minima}}{\text{soglia massima} - \text{soglia minima}} \right]$



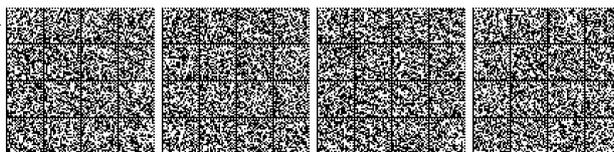
	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	7,00	100,00
MoB 2	Tutti i soggetti	15,00	200,00
MoB 3	Tutti i soggetti	7,00	100,00
MoB 4	Tutti i soggetti	10,00	150,00
MoB 5	Tutti i soggetti	7,00	100,00
MoB 6	Tutti i soggetti	7,00	100,00
MoB 7	Tutti i soggetti	7,00	100,00
MoB 8	Tutti i soggetti	20,00	200,00
MoB 9	Tutti i soggetti	7,00	100,00
MoB 10	Tutti i soggetti	15,00	200,00
MoB 11	Tutti i soggetti	30,00	250,00
MoB 12	Tutti i soggetti	30,00	250,00
MoB 13	Tutti i soggetti	20,00	200,00
MoB 14	Tutti i soggetti	15,00	200,00
MoB 15	Tutti i soggetti	15,00	200,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

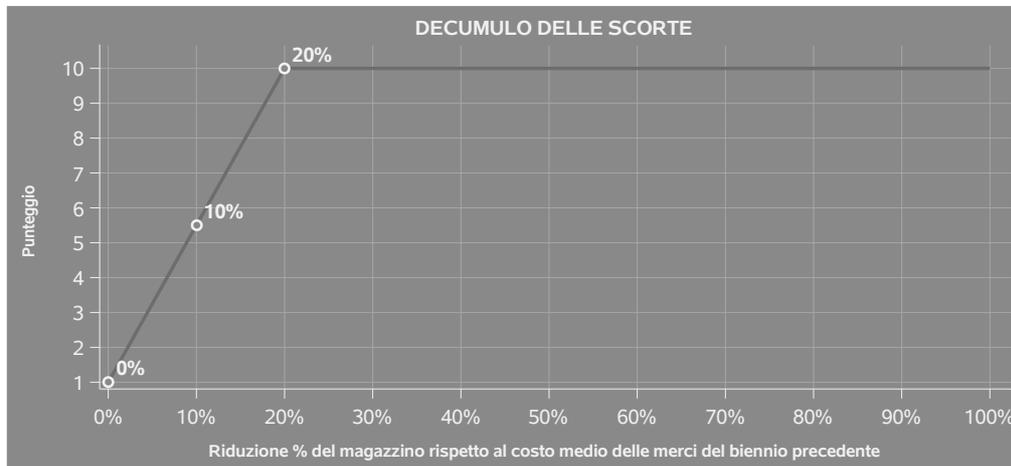
- **DECUMULO DELLE SCORTE**

L'indicatore di "Decumulo delle scorte" fornisce una misura dello smobilizzo delle giacenze di magazzino nel corso dell'anno.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento, pari a **zero**, il punteggio assume valore 1; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**0,20**), il punteggio assume valore 10; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore compreso nell'intervallo tra



la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁸ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale.



L'indicatore di "Decumulo delle scorte" è **applicato** quando il suo punteggio è superiore al punteggio dell'indicatore "Durata delle scorte".

In caso di inapplicabilità dell'indicatore "Decumulo delle scorte", il punteggio dell'indicatore composito "Durata e decumulo delle scorte" sarà pari a quello del solo indicatore "Durata delle scorte".

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

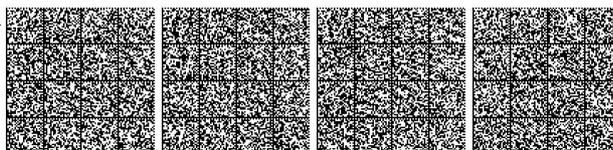
GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

⁸Punteggio = 1 + 9x(indicatore/0,20)



CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", comprensive di quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso, e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto⁹. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

⁹Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

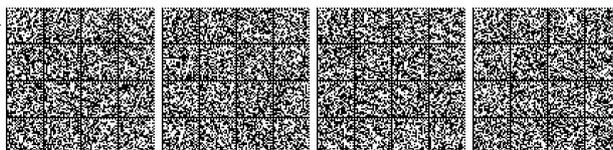
Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

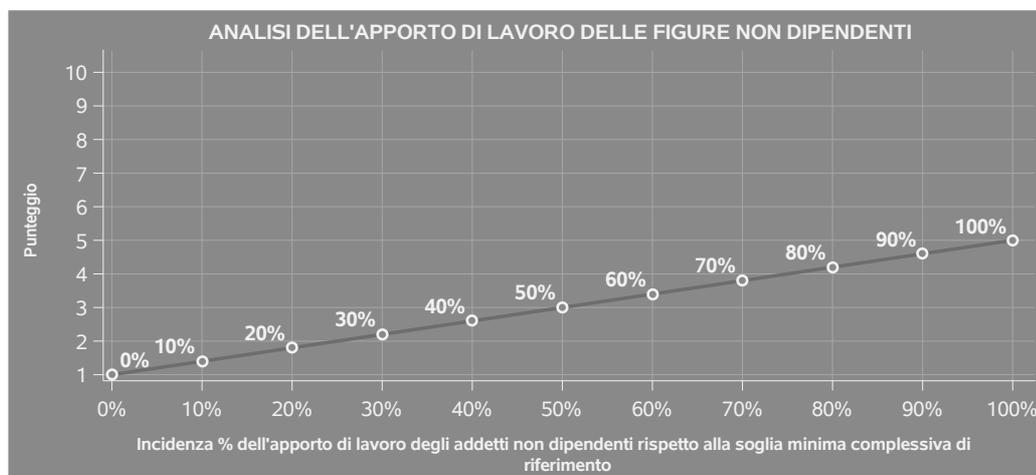
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio¹⁰ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.

¹⁰Punteggio = 1+4 x(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)





ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹¹ fra 1 e 10.

¹¹Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

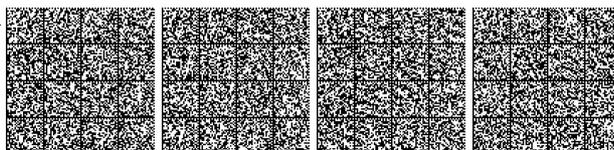
INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**30%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà,



al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (60%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

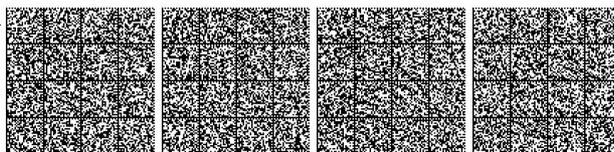
L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

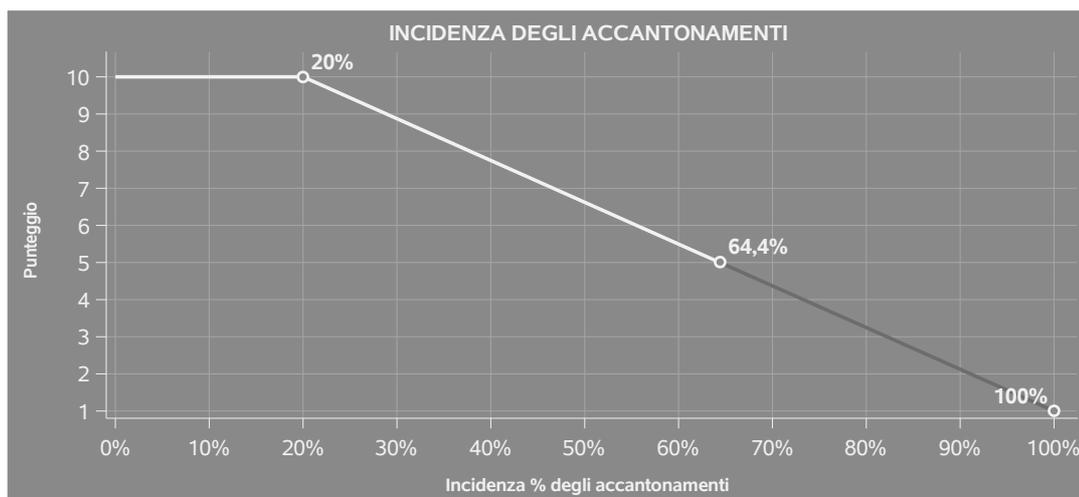
INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

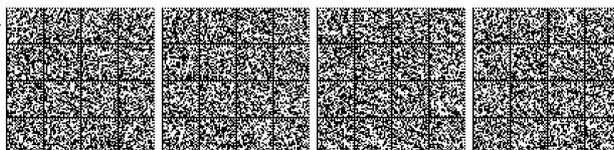
All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹²Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]



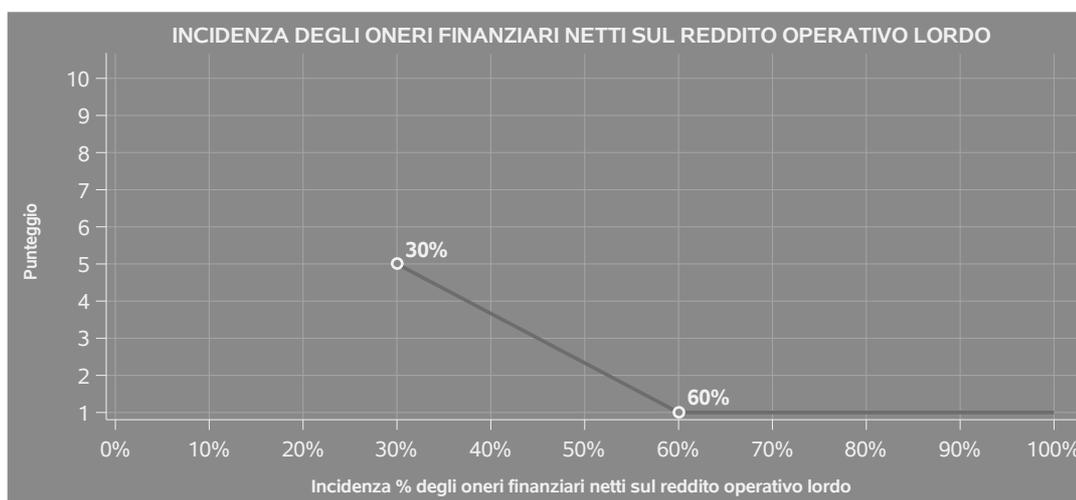
INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra la gestione operativa (comprensiva di ammortamenti e canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria) e la gestione finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo lordo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano non positivi, l'indicatore non è **applicabile**.

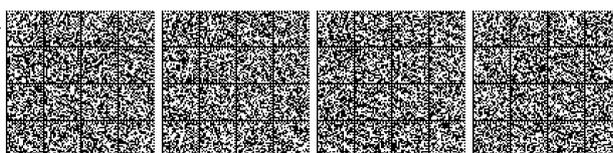
All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 5.



Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.

¹³Punteggio = 5 - 4 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]



ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportate le attività non inerenti.

TIPOLOGIA DI SERVIZI: RECUPERO MEZZI GUASTI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Recupero mezzi guasti", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI SERVIZI: NOLEGGIO DI MACCHINE/ATTREZZATURE/TRATTORI AGRICOLI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Noleggio di macchine/attrezzature/trattori agricoli", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

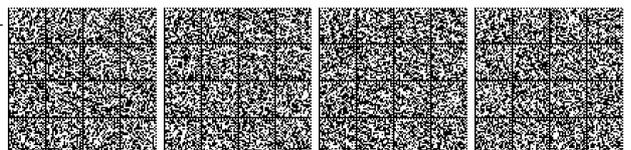
SUB ALLEGATO 14.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Tipologia di attività	W_TIPSPE_FABBRICAZ_PREV	Tipologia di attività: Fabbricazione/lavorazione (prevalente)
	W_TIPSPE_MANUTENZ_PREV	Tipologia di attività: Manutenzione/riparazione (prevalente)
	W_TIPSPE_INSTALLAZ_PREV	Tipologia di attività: Installazione (prevalente)
Portafoglio prodotti	W_SISTEMI_MODULI_PREV	Prodotti ottenuti e/o lavorati: Sistemi e/o moduli (prevalente)
	W_ATTREZZATURE_PREV	Prodotti ottenuti e/o lavorati: Attrezzature (es. utensili, stampi, ecc.) (prevalente)
	W_MACCHINARI_PREV	Prodotti ottenuti e/o lavorati: Macchinari, impianti e/o apparecchiature (prevalente)
	W_PARTI_STACCATE_PREV	Prodotti ottenuti e/o lavorati: Parti finite e staccate di mezzi di trasporto (es. carrozzerie, rimorchi e semi-rimorchi, cabine, container per trasporto) (prevalente)



Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
	W_MEZZI TRASPORTO_PREV	Prodotti ottenuti e/o lavorati: Mezzi di trasporto (autovetture, autoveicoli industriali e commerciali, automezzi agricoli, motoveicoli e ciclomotori, biciclette) (prevalente)
Marchio	W_MARCHIO_PROP_P	Produzione e/o lavorazione con marchio proprio
	W_PROD_CATALOGO_P	Tipologia di produzione: Produzione effettuata con ordine su catalogo
Competenze di processo	W_FASE_INT_PROGETTAZ_SN	Fasi della lavorazione: Progettazione
	W_FASE_INT_SINTER_SN	Fasi della lavorazione: Sinterizzazione
	W_FASE_INT_LAV_CALDO_SN	Fasi della lavorazione: Lavorazione a caldo
	W_FASE_INT_LAV_FREDDO_SN	Fasi della lavorazione: Lavorazione a freddo delle lamiere, etc.
	W_FASE_INT_LAV_TRUCIOLO_SN	Fasi della lavorazione: Lavorazioni ad asportazione truciolo
	W_FASE_INT_STAMPO_SN	Fasi della lavorazione: Fabbricazione di stampi
	W_FASE_INT_LAV_PRECIS_SN	Fasi della lavorazione: Lavorazioni meccaniche di precisione (es. lavorazione ingranaggi)
	W_FASE_INT_LAV_RIFIN_SN	Fasi della lavorazione: Lavorazioni di rifinitura
	W_FASE_INT_TRAT_TERMICO_SN	Fasi della lavorazione: Trattamenti termici e superficiali
	W_FASE_INT_ASSEMB_SN	Fasi della lavorazione: Assemblaggio (per saldatura, per incollaggio, per rivettatura/chiodatura, meccanico ed elettrico/cablaggio)



Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
	W_FASE_INT_LAV_GOMMA_SN	Fasi della lavorazione: Lavorazioni di gomma e plastica
	W_FASE_INT_LAVAGGIO_SN	Fasi della lavorazione: Lavaggio
	W_FASE_INT_SABBIATURA_SN	Fasi della lavorazione: Sabbiatura
	W_FASE_INT_VERNICIATURA_SN	Fasi della lavorazione: Verniciatura
	W_FASE_INT_INSTALLAZ_SN	Fasi della lavorazione: Installazione
	W_FASE_INT_RIPARAZ_PROGRAM_SN	Fasi della lavorazione: Riparazione e manutenzione ordinaria e programmata
	W_FASE_INT_REVISIONE_SN	Fasi della lavorazione: Revisione generale e collaudo
	W_TAGLIO_MECC_N	Beni strumentali: Macchine da taglio meccaniche
	W_CABINA_VERN_N	Beni strumentali: Cabine di verniciatura (a velo d'acqua chiuse), tunnel di sabbiatura
	W_LAV_PLASTICA_N	Beni strumentali: Macchine, impianti e attrezzature per la lavorazione di plastiche e gomme
	W_MISURA_TRIDIM_N	Beni strumentali: Macchine tridimensionali di misura
	W_METROLOGICA_N	Beni strumentali: Sala metrologica
Grado di intensità tecnologica	W_SETT_MEDBAS_INT_TECH_PREV	Settori di destinazione: Bassa e medio-bassa intensità tecnologica (prevalente)
	W_SETT_MEDALT_INT_TECH_PREV	Settori di destinazione: Medio-alta e alta intensità tecnologica (prevalente)
Relazione con il committente	W_RICAVI_COMMIT_PRINC_P	Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale



Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
	NUM_COM1_SN	Produzione e/o lavorazione conto terzi: 1 committente
	W_MATERIALE_TZ_P	Materiali forniti da terzi

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 88**.

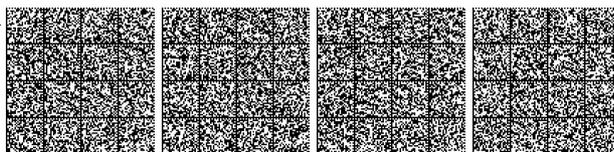
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 90**.



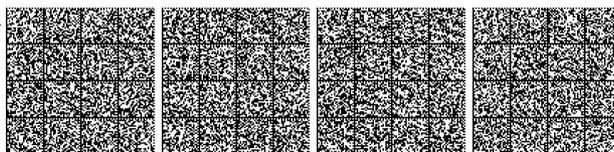
SUB ALLEGATO 14.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali, quota fino a 500.000 euro	(*)	0,051759919309738	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,0354446567998088	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	0,023663978799135	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Costi produttivi	(*)	0,137466984116027	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del Ricavo stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,121271604583975	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del Ricavo stimato
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(*)	-0,034327234606354	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del Ricavo stimato



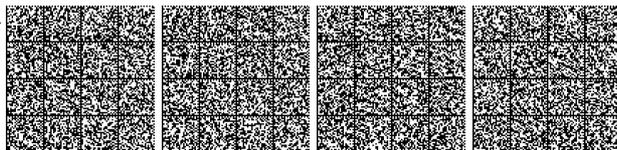
VARIABILI STRUTTURALI	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Quota giornate Apprendisti	-0,034154683949607	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 3,42% in termini di Ricavo stimato
	Cooperativa	-0,156364041240108	La condizione di 'Cooperativa' determina una diminuzione del 15,64% del Ricavo stimato
	Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)	-0,035214388405968	La condizione di 'Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 3,52% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Imprese monocommittenti che effettuano principalmente produzione e riparazione di parti e/o componenti, semilavorati, accessori, ecc.	-0,014423630614704	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'1,44% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Imprese che effettuano soprattutto assemblaggio e riparazione di macchinari, impianti e/o apparecchiature e parti e/o componenti, semilavorati, accessori, ecc.	-0,011431824878614	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'1,14% del Ricavo stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 8 — Imprese che effettuano prevalentemente produzione di parti e/o componenti, semilavorati, accessori, ecc.		-0,00881836027771	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dello 0,88% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 10 — Imprese che effettuano principalmente manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto		-0,027690480562083	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,77% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 14 — Imprese che effettuano soprattutto produzione e riparazione di parti finite e staccate di mezzi di trasporto		-0,021413705764954	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,14% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale a livello comunale relativa ai gruppi 2 o 5		-0,030272984339922	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina una diminuzione del 3,03% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore		0,053204943225533	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,05% del Ricavo stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,00677096434066	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,68% del Ricavo stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Quota giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente		-0,014994984201824	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del Ricavo stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)	(*)	-0,01184056745893	Una maggiore dotazione storica dell'1% della variabile rispetto a quella attuale determina una diminuzione dello 0,01% del Ricavo stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)	(*)	-0,023356172035541	Una maggiore dotazione storica dell'1% della variabile rispetto a quella attuale determina una diminuzione dello 0,02% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costi produttivi) elevato a 2	(*)	0,07562487448016	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Ricavo stimato
	Addetti	(**)	-0,054921704856074	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del Ricavo stimato
	(Valore dei beni strumentali) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(***)	-0,000528501802784	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato



VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INTERCETTA	2,200517662296332	
Coefficiente di rivalutazione	1	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ}addetti \times 1.000)]$ o $LN[1 + MIN\{XC / (N^{\circ}addetti \times 1.000), quota\ valore\ in\ migliaia\ pro\ capite\}]$

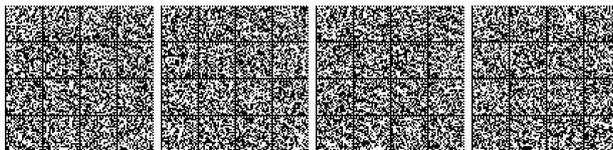
(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ}addetti)]$ o $LN[1 + MIN\{XN / (N^{\circ}addetti), quota\ valore\ pro\ capite\}]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1 + YC / (N^{\circ}addetti \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

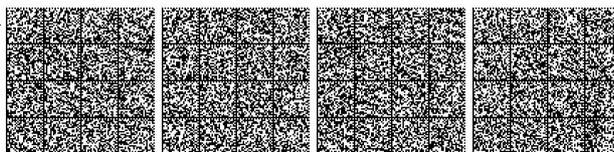
Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



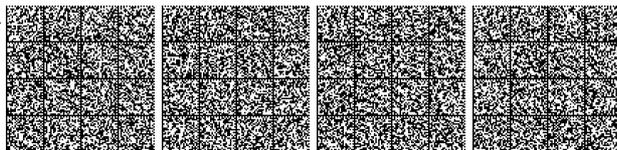
SUB ALLEGATO 14.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

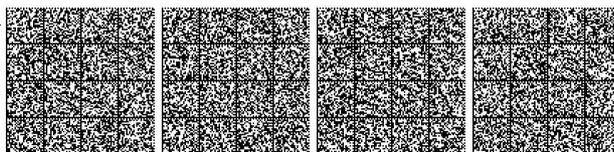
	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali, quota fino a 500.000 euro	(*)	0,083757800348294	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,128226757397414	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,235407065361201	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,24% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,090817152212589	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	-0,013888738644214	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del VA stimato



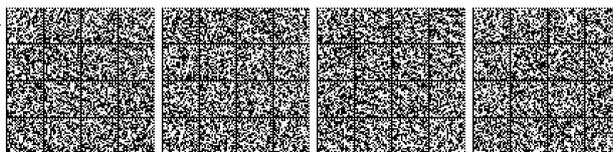
VARIABILI	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	0,124537026156292	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	-0,022569173375599	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,075948853758493	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-0,104180277835175	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,10% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota giornate dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro	-0,054745724050547	Un dipendente a tempo parziale presenta una produttività inferiore del 5,47% in termini di VA stimato
	Quota giornate Apprendisti	-0,172174968205134	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 17,22% in termini di VA stimato



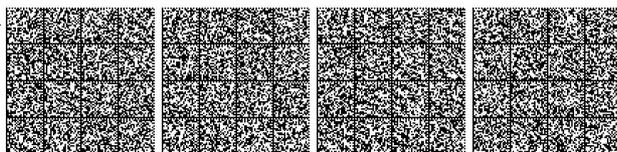
	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Cooperativa	-0,108240125587688	La condizione di 'Cooperativa' determina una diminuzione del 10,82% del VA stimato
	Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)	-0,049513940665011	La condizione di 'Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 4,95% del VA stimato
	Materiali di produzione utilizzati: Materiali forniti da terzi / 100	0,044525227150432	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Imprese monocommittenti che effettuano principalmente produzione e riparazione di parti e/o componenti, semilavorati, accessori, ecc.	-0,028993096477723	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,90% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Imprese che effettuano soprattutto assemblaggio e riparazione di macchinari, impianti e/o apparecchiature e parti e/o componenti, semilavorati, accessori, ecc.	-0,020915743120304	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,09% del VA stimato



VARIABILI			COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Imprese che effettuano prevalentemente manutenzione e riparazione di macchinari, impianti e/o apparecchiature a medio—alta e alta intensità tecnologica			0,030732175688154	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 3,07% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 8 — Imprese che effettuano prevalentemente produzione di parti e/o componenti, semilavorati, accessori, ecc.			-0,032179912883948	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,22% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 9 — Imprese che effettuano soprattutto manutenzione e riparazione di attrezzature			-0,021514980600329	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,15% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 10 — Imprese che effettuano principalmente manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto			-0,059142593764606	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,91% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 12 — Imprese che effettuano soprattutto produzione a marchio proprio di macchinari, impianti e/o apparecchiature a bassa e medio—bassa intensità tecnologica			-0,01696744294638	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'1,70% del VA stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 13 — Imprese che effettuano principalmente produzione di attrezzature, in particolare stampi		-0,01562751824569	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'1,56% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 14 — Imprese che effettuano soprattutto produzione e riparazione di parti finite e staccate di mezzi di trasporto		-0,036642065315056	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,66% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale a livello comunale relativa ai gruppi 2 o 5		-0,0221832229583855	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina una diminuzione del 2,22% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore		0,203801746517886	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,20% del VA stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,011757758644911	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dell'1,18% del VA stimato
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Canoni relativi a beni immobili (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)	(*)	-0,016602728990667	Una maggiore dotazione storica dell'1% della variabile rispetto a quella attuale determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato



VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Costo del venduto e per la produzione di servizi (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)	(*) -0,07158859593623	Una maggiore dotazione storica dell'1% della variabile rispetto a quella attuale determina una diminuzione dello 0,07% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(***) -0,001506169222475	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato
	(Valore dei beni strumentali) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(***) -0,000865503412703	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,633608088565216	
Coefficiente di rivalutazione		1,034807874813198	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89		

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$ o $LN[1+MIN\{XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000), \text{quota valore in migliaia pro capite}\}]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$ o $LN[1+MIN\{XN/(N^{\circ}addetti), \text{quota valore pro capite}\}]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$



Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1+YC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 14.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA BD32U:

Addetti¹⁴ (**ditte individuali**) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

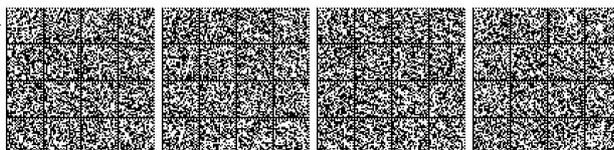
Cooperativa = 1 se Cooperativa (1= a mutualità prevalente; 2= altra cooperativa) è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di

¹⁴Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).



beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costo del venduto e per la produzione di servizi ¹⁵= [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti] - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale.

Decumulo delle scorte ¹⁶= [(Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale)]/[(Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi relativi al periodo di imposta (t-1) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi relativi al periodo di imposta (t-2))/2].

Durata delle scorte = [(Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale)/2]×365/(Costo del venduto e per la produzione di servizi).

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

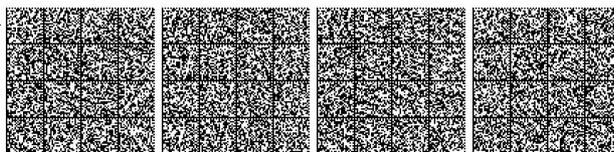
Prodotti ottenuti e/o lavorati: Attrezzature (es. utensili, stampi, ecc.) (prevalente) = Prodotti ottenuti e/o lavorati: Attrezzature (es. utensili, stampi, ecc.) se Prodotti ottenuti e/o lavorati: Attrezzature (es. utensili, stampi, ecc.) è uguale al Valore massimo Prodotti ottenuti e/o lavorati; altrimenti assume valore pari a zero.

Prodotti ottenuti e/o lavorati: Macchinari, impianti e/o apparecchiature (prevalente) = Prodotti ottenuti e/o lavorati: Macchinari, impianti e/o apparecchiature se Prodotti ottenuti e/o lavorati: Macchinari, impianti e/o apparecchiature è uguale al Valore massimo Prodotti ottenuti e/o lavorati; altrimenti assume valore pari a zero.

Prodotti ottenuti e/o lavorati: Mezzi di trasporto (autovetture, autoveicoli industriali e commerciali, automezzi agricoli, motoveicoli e ciclomotori, biciclette) (prevalente) = Prodotti ottenuti e/o lavorati: Mezzi di trasporto (autovetture, autoveicoli industriali e commerciali, automezzi agricoli, motoveicoli e ciclomotori, biciclette) se Prodotti ottenuti e/o lavorati: Mezzi di trasporto (autovetture, autoveicoli industriali e commerciali, automezzi

¹⁵Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

¹⁶Quando il denominatore dell'indicatore "Decumulo delle scorte" è nullo, l'indicatore non è applicato.



agricoli, motoveicoli e ciclomotori, biciclette) è uguale al Valore massimo Prodotti ottenuti e/o lavorati; altrimenti assume valore pari a zero.

Prodotti ottenuti e/o lavorati: Parti finite e staccate di mezzi di trasporto (es. carrozzerie, rimorchi e semi-rimorchi, cabine, container per trasporto) (prevalente) = Prodotti ottenuti e/o lavorati: Parti finite e staccate di mezzi di trasporto (es. carrozzerie, rimorchi e semi-rimorchi, cabine, container per trasporto) se Prodotti ottenuti e/o lavorati: Parti finite e staccate di mezzi di trasporto (es. carrozzerie, rimorchi e semi-rimorchi, cabine, container per trasporto) è uguale al Valore massimo Prodotti ottenuti e/o lavorati; altrimenti assume valore pari a zero.

Prodotti ottenuti e/o lavorati: Sistemi e/o moduli (prevalente) = Prodotti ottenuti e/o lavorati: Sistemi e/o moduli se Prodotti ottenuti e/o lavorati: Sistemi e/o moduli è uguale al Valore massimo Prodotti ottenuti e/o lavorati; altrimenti assume valore pari a zero.

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori) escluso il primo socio¹⁷]/(Addetti).

Quota giornate Apprendisti = (Numero giornate retribuite apprendisti/(Addetti x 312)).

Quota giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente = (Numero giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente /(Addetti x 312)).

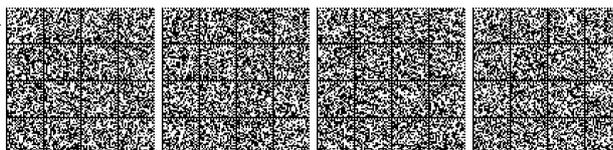
Quota giornate dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro = (Numero giornate retribuite dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro/(Addetti×312)).

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti.

Reddito operativo lordo = Reddito operativo + Ammortamenti + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto.

¹⁷Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Settori di destinazione: Bassa e medio-bassa intensità tecnologica (prevalente) = Settori di destinazione: Bassa e medio-bassa intensità tecnologica (es. Alimentari e bevande, Tabacco, Tessile e Abbigliamento, Concia e Calzature, Legno e Mobili, Carta e cartone ed Editoria, Gioielleria e Oreficeria, Strumenti musicali, Recupero e preparazione per il riciclaggio di rifiuti, Prodotti di cokeria e petroliferi, Gomma e Plastica, Minerali non metalliferi incluso vetro, ceramica, calcestruzzo, calce e gesso, prodotti per l'edilizia, Metallurgia e prodotti in metallo, Costruzioni navali e riparazioni di navi e imbarcazioni, ecc.) se Settori di destinazione: Bassa e medio-bassa intensità tecnologica (es. Alimentari e bevande, Tabacco, Tessile e Abbigliamento, Concia e Calzature, Legno e Mobili, Carta e cartone ed Editoria, Gioielleria e Oreficeria, Strumenti musicali, Recupero e preparazione per il riciclaggio di rifiuti, Prodotti di cokeria e petroliferi, Gomma e Plastica, Minerali non metalliferi incluso vetro, ceramica, calcestruzzo, calce e gesso, prodotti per l'edilizia, Metallurgia e prodotti in metallo, Costruzioni navali e riparazioni di navi e imbarcazioni, ecc.) è uguale al Valore massimo Settori di destinazione; altrimenti assume valore pari a zero.

Settori di destinazione: Medio-alta e alta intensità tecnologica (prevalente) = Settori di destinazione: Medio-alta e alta intensità tecnologica (es. Macchine e apparecchi meccanici, Macchine e apparecchi elettronici, Autoveicoli e mezzi di trasporto, Prodotti chimici, Aeromobili e veicoli spaziali, Prodotti farmaceutici e ad uso medicale, Macchine e apparecchiature elettriche, Apparecchi radiotelevisivi e per le comunicazioni, Apparecchi medicali e di precisione, Strumenti ottici, ecc.) se Settori di destinazione: Medio-alta e alta intensità tecnologica (es. Macchine e apparecchi meccanici, Macchine e apparecchi elettronici, Autoveicoli e mezzi di trasporto, Prodotti chimici, Aeromobili e veicoli spaziali, Prodotti farmaceutici e ad uso medicale, Macchine e apparecchiature elettriche, Apparecchi radiotelevisivi e per le comunicazioni, Apparecchi medicali e di precisione, Strumenti ottici, ecc.) è uguale al Valore massimo Settori di destinazione; altrimenti assume valore pari a zero.

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Territorialità generale a livello comunale¹⁸

La territorialità è applicata a livello comunale.

Gruppo 1 - Aree con livello di benessere elevato, istruzione superiore, sistema economico locale organizzato;

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 3 - Aree ad elevata urbanizzazione con notevole grado di benessere, istruzione superiore e caratterizzate da

¹⁸ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



sistemi locali con servizi terziari evoluti;

Gruppo 4 - Aree caratterizzate dalla presenza di piccoli comuni con organizzazione spiccatamente artigianale dell'attività produttiva e livello medio di benessere;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Tipologia di attività: Fabbricazione/lavorazione (prevalente) = Tipologia di attività: Fabbricazione/lavorazione se Tipologia di attività: Fabbricazione/lavorazione è uguale al Valore massimo Tipologia di attività; altrimenti assume valore pari a zero.

Tipologia di attività: Installazione (prevalente) = Tipologia di attività: Installazione se Tipologia di attività: Installazione è uguale al Valore massimo Tipologia di attività; altrimenti assume valore pari a zero.

Tipologia di attività: Manutenzione/riparazione (prevalente) = Tipologia di attività: Manutenzione/riparazione se Tipologia di attività: Manutenzione/riparazione è uguale al Valore massimo Tipologia di attività; altrimenti assume valore pari a zero.

Valore aggiunto = Ricavi - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

Valore dei beni strumentali = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Valore massimo Prodotti ottenuti e/o lavorati = valore massimo tra Prodotti ottenuti e/o lavorati: [Parti e/o componenti e/o semilavorati, accessori, ecc.; Sistemi e/o moduli; Attrezzature (es. utensili, stampi, ecc.); Macchinari, impianti e/o apparecchiature; Parti finite e staccate di mezzi di trasporto (es. carrozzerie, rimorchi e semi-rimorchi, cabine, container per trasporto); Mezzi di trasporto (autovetture, autoveicoli industriali e commerciali, automezzi agricoli, motoveicoli e ciclomotori, biciclette)].

Valore massimo Settori di destinazione = valore massimo tra Settori di destinazione: [Bassa e medio-bassa intensità tecnologica (es. Alimentari e bevande, Tabacco, Tessile e Abbigliamento, Concia e Calzature, Legno e Mobili, Carta e cartone ed Editoria, Gioielleria e Oreficeria, Strumenti musicali, Recupero e preparazione per il riciclaggio di rifiuti,



Prodotti di cokeria e petroliferi, Gomma e Plastica, Minerali non metalliferi incluso vetro, ceramica, calcestruzzo, calce e gesso, prodotti per l'edilizia, Metallurgia e prodotti in metallo, Costruzioni navali e riparazioni di navi e imbarcazioni, ecc.) e Medio-alta e alta intensità tecnologica (es. Macchine e apparecchi meccanici, Macchine e apparecchi elettronici, Autoveicoli e mezzi di trasporto, Prodotti chimici, Aeromobili e veicoli spaziali, Prodotti farmaceutici e ad uso medicale, Macchine e apparecchiature elettriche, Apparecchi radiotelevisivi e per le comunicazioni, Apparecchi medicali e di precisione, Strumenti ottici, ecc.)).

Valore massimo Tipologia di attività = valore massimo tra Tipologia di attività: [Progettazione, Fabbricazione/lavorazione, Manutenzione/riparazione, Attrezzaggio macchinari/impianti, Installazione].

